



REPUBBLICA DI SAN MARINO
SEGRETERIA DI STATO PER LE FINANZE E IL BILANCIO

Prot. n° 3375

San Marino, 22 novembre 2010/1710 d.F.R.

Ill.mi Signori

PARIDE ANDREOLI
SILVIA CECCHETTI
SIMONE CELLI
PAOLO CRESCENTINI
GERMANO DE BIAGI
ALESSANDRO MANCINI
ALFREDO MANZAROLI
FEDERICO PEDINI AMATI
Membri del Consiglio Grande e Generale

e p.c. Spett.le
Segreteria Istituzionale

Loro Sedi

Con riferimento all'interpellanza da Voi depositata il 20 ottobre 2010, avente ad oggetto le note trattative che il gruppo "Unicredit" ha avviato per la cessione della Banca Agricola Commerciale (di seguito BAC), si precisa quanto segue:

- a) questa Segreteria di Stato è a conoscenza di trattative in corso tra "Unicredit" e alcuni gruppi e/o cordate interessati/e a rilevare il pacchetto di azioni detenuto nel capitale della BAC dal predetto gruppo bancario internazionale;
- b) non è ancora in possesso di notizie in ordine alla conclusione delle trattative condotte da "Unicredit", né formalmente, né ufficiosamente.

A tal ultimo proposito, risulta doveroso sottolineare che l'eventuale conclusione delle trattative condotte da "Unicredit", per cedere le interessenze detenute nella BAC, non può sortire alcun effetto, qualora non si concluda positivamente anche il relativo procedimento autorizzatorio presso la Banca Centrale.

In ogni caso, occorre evidenziare che, qualora Banca Centrale fosse a conoscenza di notizie concernenti la conclusione delle trattative in questione ovvero fosse in corso il procedimento autorizzatorio per l'acquisizione delle predette azioni da parte del soggetto cessionario, la stessa non potrebbe fornire ragguagli in merito, la cui diffusione rappresenterebbe una violazione del segreto d'ufficio, oltre che una turbativa dell'ordinato funzionamento del mercato e della corretta contendibilità delle imprese, nella specie, bancarie.

In definitiva, dettagli informativi circa la prospettata operazione potrebbero essere fornite solo a conclusione dell'iter autorizzatorio e nella competente sede, che, ai sensi dello Statuto della Banca Centrale, tenuto conto dei rilievi e delle implicazioni sistemiche, è rappresentata dal Comitato per il Credito e il Risparmio.

Quanto alla richiesta di conoscere quale sia la posizione ufficiale del Governo sulla questione, la Segreteria di Stato ribadisce le considerazioni che sono state oggetto del riferimento in Consiglio Grande e Generale sulle prospettive del sistema bancario e finanziario e su questa vicenda in particolare.

Nel rimanere a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, porgo distinti saluti.

IL SEGRETARIO DI STATO

(- *Pasquale Valentini* -)

